



# Le spiagge della Liguria

## 4) Il litorale tra Celle ed Albisola



Rispetto alle località limitrofe, **Celle** rappresenta un'anomalia nel contesto delle cittadine rivierasche. Non ha subito una massiccia cementificazione nella zona costiera e in quella interna. Possiede inoltre due ampie spiagge e un porticciolo turistico di piccole dimensioni. Stretta tra Punta Celle e Punta dell'Olmo l'abitato è formato da tre parti distinte: Piani di Celle, il centro e Bottini. Difficile da distinguere oggi i confini dei vari sestrieri vista la progressiva fusione in un unico agglomerato urbano.



Il nome *Cellae*, richiama gli antichi magazzini che i pescatori utilizzavano per riporre gli attrezzi per la pesca e per le barche. Oggi il paese vive di turismo e di attività terziarie in parte collegate a questa attività. Il cosiddetto "waterfront" oggi è costituito da una fila rettilinea di case colorate che si affacciano sulla passeggiata Cristoforo Colombo (foto 1), ampliata nel 1977 sulla preesistente sede ferroviaria spostata più a monte. Alcuni tratti di questa linea sono ancora individuabili nella parte orientale di Celle, e servono a collegare tra di loro alcune piccole spiagge. Tra queste la spiaggia privata dell'Istituto Cottolengo, il primo arenile presente dopo Punta dell'Olmo, raggiungibile solo da una galleria comunicante con l'istituto. L'accesso con la vecchia sede ferroviaria è in parte chiuso per la presenza di alcuni edifici pericolanti che lambiscono anche la prima spiaggia aperta al pubblico, nel comune.



Il tratto dove la passeggiata appare più evidente è quella vicino ad una scogliera, che lascia spazio a piccole spiagge sabbiose (foto 2). Vi si può accedere dall'Aurelia tramite due scalinate che partono in prossimità dell'incrocio con la strada d'accesso per il casello autostradale, o tramite una vecchia galleria ferroviaria recentemente restaurata. Quest'ultima mette in collegamento le due passeggiate di **Piani di Celle**.



Qui troviamo la prima grande spiaggia della cittadina (foto 3), con diversi stabilimenti balneari e tratti liberi.

L'arenile è in gran parte costituito da sabbia chiara molto fine.

Una bella passeggiata alberata mette in comunicazione le due grosse spiagge passando sotto la chiesa di N.S. della Consolazione, nel promontorio di Crocette. Dopo si apre la seconda grande spiaggia di Celle (foto 4), con le caratteristiche case colorate alle spalle. Ritornati sull'Aurelia in direzione ovest,

superiamo un ampio curvone ed arriviamo nella piccola insenatura di Cala Cravieu, dove la spiaggia è occupata da alcune piccole imbarcazioni di pescatori, con accanto il porticciolo turistico.

A seguire troviamo il lungo rettilineo di località **Pecorile**, dove numerosi massi sono stati posti a protezione della sede stradale e della passeggiata, in una zona inaccessibile via terra. Questa scogliera termina all'altezza di una curva che aggira **Capo Torre**, dove ritroviamo la vecchia sede ferroviaria a guidarci nel primo tratto del litorale di Albisola.



### - La camminata di Capo Torre -

(Dislivello: trascurabile – Tempo di percorrenza: 45' A/R – Difficoltà: nessuna)

Breve e semplice escursione, del tutto simile a quella dei Piani d'invrea, poiché sfrutta il tracciato della vecchia linea ferroviaria Genova – Ventimiglia, spostata nel 1977 verso



l'interno, e lasciata a disposizione della comunità locale per molteplici usi. In questo tratto la linea ferrata passava sotto la strada statale, piuttosto decentrata dal centro abitato e dalle vie di comunicazioni. Per questo motivo si è pensato di riutilizzare questa porzione di itinerario come semplice passeggiata. I due punti d'accesso sono una scalinata posta nel punto più ad est dell'itinerario, e il cancello d'accesso alla galleria, al termine della passeggiata a mare di Albisola Capo. All'inizio troviamo una piccola spiaggia sassosa con uno stabilimento balneare, e

alle spalle un campeggio (foto 6). In seguito troviamo una bella digressione verso mare, lungo un promontorio roccioso che descrive un piccolo arco (foto 5).

Rientrati in passeggiata attraversiamo un paio di gallerie, inframmezzato da un piccolo scorcio verso mare (foto 7). Terminata la seconda galleria arriviamo all'inizio della lunga passeggiata a mare delle Albirole, dove termina il nostro breve itinerario.



Un piccolo gioiello è posto all'inizio della lunga spiaggia, poco sotto il capo roccioso, dove troviamo una bella spiaggetta sassosa vicino alla scogliera, protetta dai venti freddi settentrionali. Un piccolo molo protegge la spiaggia dalle onde.

Superato **Capo Albisola** comincia il vasto arenile delle due Albisole, lungo circa 2 Km, dove sono presenti una trentina di stabilimenti balneari e diverse aree libere o attrezzate (foto 8).

Il primo tratto di litorale è amministrato dal comune di **Albisola Superiore**, con

l'appendice di Albisola Capo. Superato il torrente Sansobbia entriamo nel comune di Albissola Marina (la toponomastica prevede la doppia esse), che si distende fino a Punta Garbasso.

L'arenile a levante del Sansobbia è composto da sabbia mista a ciottoli con alcune spiagge libere, una pubblica attrezzata ed alcune strutture private, con numerosi punti di svago (discoteche, pub, ristoranti, etc.). La passeggiata che si estende alle spalle dell'area balneare è stata ricavata dal vecchio tracciato ferroviario, abbandonato nel 1977. Questo lungomare prende il nome di Eugenio Montale e presenta soluzioni innovative rispetto alle tradizionali passeggiate, tra cui diverse discese verso mare che agevolano i portatori di handicap. Superato il corso d'acqua entriamo nel comune di **Albissola Marina**, con una spiaggia più estesa lunga 1230 metri (foto 9), con ampi tratti liberi e uno stabilimento balneare dedicato esclusivamente ai cani e ai loro padroni. L'arenile è composto quasi esclusivamente da sabbia fine e bianchissima.



Alle spalle troviamo il celebre lungomare degli Artisti, pavimentato a mosaico da numerosi artisti contemporanei tra cui Caporossi, Crippa, Fontana, Sassu, Manzù e Asger Jorn. Realizzato nel 1963, è stato recentemente restaurato ad opera della comunità locale.

Avvicinandosi a Savona l'arenile si restringe fino a lasciare lo spazio agli scogli **Margonara**, un tratto roccioso che vede emergere lo scoglio Madonnetta, dove troviamo una statuetta della Vergine Maria chiusa in una piccola nicchia.



L'ultima spiaggia di Albissola è posta a ridosso della collina di Valloria e arriva a ridosso di Punta Margonara. Nonostante la vicinanza con il porto di Savona è ancora una spiaggia balneabile e con spiaggia fine bianchissima, simile al vicino litorale albisolese.



